

Notiziario Settimanale della Parrocchia di Castelnuovo V. Cecina (PI) e Montecastelli Pisano – Anno 50°
donse@parrocchiainsieme.it - Tel 0588 \ 20618 Cell. 380-2198506 www.parrocchiainsieme.it

LA “GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU’”

“Papa: i giovani nel continente della Speranza”

UN AVVENIMENTO MONDIALE A NOI TANTO LONTANO
MA CI RAPPRESENTA DON RAFFAELE

Mi sono domandato: “Serve a qualcosa parlare di un fatto che avviene così lontano da noi, a PANAMA? Può servire a qualcosa, quando sappiamo che nostra



“gioventù cristiana” è più lontana da questo avvenimento di quanto Panama dista da Castelnuovo Val di Cecina?

Servirà ai lettori di **FAMIGLIA PARROCCHIALE**”, anche perché vedremo che questo avvenimento è anche “VICINO A NOI” perché vi partecipa **don Raffaele** come rappresentante nostro e della Diocesi di Volterra. Ne parliamo anche perché è un

avvenimento importante della Chiesa Cattolica a cui partecipa anche il Papa.

Che cos’è la GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU’?

UN PO’ DI STORIA: Fu il Papa San Papa Giovanni Paolo II che ebbe questa idea, ma il Papa diceva: “Sono i giovani stessi che hanno inventato la GMG”. Questa meravigliosa avventura iniziò quando nel 1983-1984 si celebrò l’Anno Santo della Redenzione: 1.950 anni dalla Passione di Gesù. Tra le varie attività dell’anno giubilare, Giovanni Paolo II volle fissare un raduno giovanile per la Domenica delle Palme. Il comitato organizzatore prevedeva 60.000 partecipanti. Ne arrivarono 250.000. Poi, alla fine del 1985, il Papa annunciò l’istituzione della Giornata Mondiale della Gioventù, da celebrarsi ogni anno nelle diocesi. Alla celebrazione diocesana fu presto affiancato un grande incontro mondiale, che inizialmente si tenne ogni due anni.

NOTIZIE SU “PANAMA”

Panama “congiunge
le due Americhe



Lo stato di PANAMA è una piccola nazione del Centro America, situata nel “cuore” del Continente Americano: è formata da una striscia di territorio che collega l’America centrale con l’America Meridionale. Il PANAMA è un Paese molto aperto a collaborare e ad aiutare. Sotto il Governo del Presidente Juan Carlos



Varela è diventato un ponte e una via d’incontro tra quei Paesi che erano in difficoltà. PANAMA è famoso per il suo “Canale”. Un “canale artificiale” lungo 27 Km che collega due Mari o Oceani diventando una essenziale via di comunicazione anche per grandi navi.

Quella che si tiene in questi giorni in Panama

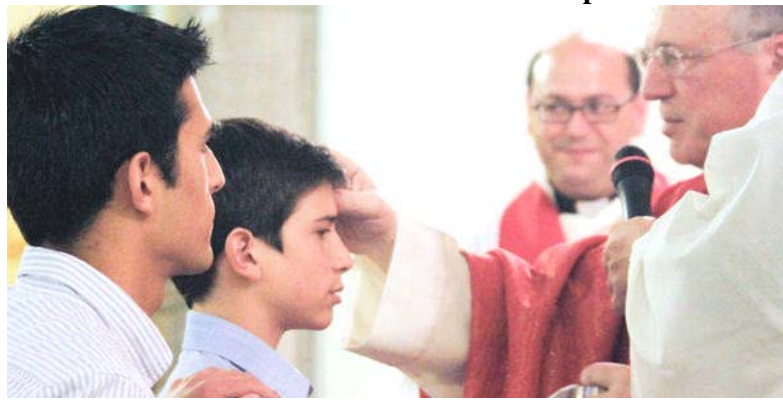
dal 22 al 27 Gennaio 2019 è la prima GMG che si svolge nel mese di Gennaio, ma, a pensarci bene, non ci dobbiamo meravigliare perché in America Latina è estate e non si va a scuola. Questa Giornata Mondiale della Gioventù, anche se avviene in un periodo diverso rispetto alle edizioni precedenti, rappresenta comunque il volto positivo dei giovani

nella Chiesa, di quei giovani che vogliono vivere la loro Fede nella società di oggi. Quest'anno ne parliamo con un po' di soddisfazione, perché, come ho già detto, in qualche modo **siamo presenti anche noi** per mezzo del nostro don Raffaele che domenica scorsa è partito per Panama con i partecipanti delle Diocesi Toscane, in rappresentanza della nostra Diocesi di Volterra. Come sempre questa **GMG (Giornata Mondiale della Gioventù)** si svolge in un'atmosfera festosa e un positivo clima di vera amicizia e fraternità tra ragazzi e ragazze della Chiesa Cattolica provenienti da tutto il mondo. **Comunque: nel mondo non c'è solo il male ma anche tanto bene, non ci sono solo molte "povertà spirituali" tra i giovani, come siamo costretti a constatare nella nostra realtà, ma anche tanti "motivi di speranza" perché anche tra noi ritornino delle belle realtà come abbiamo già visto nella storia della nostra Parrocchia. Per questi motivi ho dato oggi molto spazio a ciò che accade in Panama. *Don Secondo***

PREOCCUPAZIONI E SPERANZE

Pensando ai giovani della "Giornata Mondiale della Gioventù e guardando la "situazione cristiana" della nostra gioventù mi viene da pensare: "dov'è la gioventù cristiana della nostra Parrocchia?" Non riesco a vederla e non so se

Ma che cosa fare perché i nostri ragazzi non cadano nel "vuoto o nel nulla cristiano" e non si vedano più in chiesa?"



ci sia! ...

Qualche giorno fa una Catechista ha avuto la felice idea di portarmi il suo gruppo di bambini e bambine prima di andare a fare loro la lezione di Catechismo. E' stata una bella esperienza! Loro mi hanno fatto tante domande. Io pure ho chiesto loro tante cose: chi erano e come si chiamavano, il nome dei loro genitori, qualche domanda su che cosa hanno imparato al Catechismo. E' stato un incontro simpatico e utile per me e per i bambini. Ad un bimbo ho detto: "E tu chi sei?" Mi ha detto: "Sono il fratello di" E dov'è tuo fratello? Gli ho risposto "è tanto che non lo vedo! Prima veniva alla Messa

ogni domenica ma e da ora non lo vedo più!"

Allora un altro bimbo ha detto: "Ha già fatto la Cresima!" Quella frase mi ha gelato più del freddo di questi giorni! - Dove vanno a finire tutti i nostri ragazzi dopo aver ricevuto la Cresima? Perché non vengono più? Abbiamo forse fatto loro qualcosa di male? Non abbiamo voluto loro bene abbastanza? In che cosa stiamo sbagliando in tutto quello che facciamo per insegnare loro a vivere da cristiani? Perché questa situazione? Perché se ne vanno e non sentono la nostalgia per la loro chiesa e per noi che abbiamo avuto loro un gran bene e glielo vogliamo ancora?

La verità è che la quasi tutti questi ragazzi si trovano soli nel vivere la Fede, e noi in Parrocchia, non abbiamo la possibilità di seguirli uno per uno, o in "gruppo" come abbiamo fatto in passato! Vorremmo portarli a camminare nella Fede "con le loro gambe", ma non ci riusciamo! Quasi sempre manca l'esempio di chi avrebbe il dovere di darglielo. E poi, la società in cui viviamo non dà loro alcun aiuto in questo senso, anzi, è il contrario, li devia facilmente! Nonostante tutto noi cercheremo di continuare a fare del nostro meglio tutto quello che possiamo e che sappiamo fare. Per ora non sappiamo più che cos'altro fare.

Cerchiamo di non cadere nello scoraggiamento, ci affidiamo all'aiuto di Dio e a un più responsabile aiuto e un maggior buon esempio dei genitori, all'esempio e alla preghiera dei Parrocchiani; continuiamo a sperare in una maggiore buona volontà dei nostri ragazzi e ragazze che vogliono diventare grandi anche nella Fede. Perché dopo aver ricevuto il Sacramento della Cresima non vadano a finire "nel nulla", lasciando soli noi che vogliamo loro un gran bene.! *Don Secondo*

Sabato 2 febbraio sarà la "CANDELORA



Alla "Messa festiva del sabato sera faremo la "**Benedizione delle candele.** Quella del 2 febbraio è la festa della PRESENTAZIONE DI GESU' BAMBINO al tempio per offrirlo al Signore secondo la Legge ebraica. **E' una festa religiosa importante** che popolarmente viene chiamata "LA CANDELORORA", PERCHE' SI BENEDICONO "LE CANDELINE", si fa una piccola "PROCESSIONE" all'interno della chiesa, si ricorda che GESSU' LUCE DEL MONDO E LUCE ALLA NOSTRA VITA.

Le Candeline benedette si portano a casa e si possono accendere in qualche "momento di preghiera.

OFFERTA PRO CAMPANE: La Famiglia Alberto e Licia Dell'Agnello ha offerto Euro **50,00.** Grazie
Si ricorda ancora che sono state riparate ce CANPANE con una spesa di Euro 500,00.